

## AZIONI E PROGETTI CHE HANNO FATTO CRESCERE LE COMUNITÀ

### *Presentato il Bilancio sociale di Caritas Italiana*

Si è svolta oggi a Roma, nella sede della CEI, la presentazione del Bilancio sociale 2023 di Caritas Italiana. Il documento, riferito alle attività dell'anno passato, rende conto – in una logica di trasparenza – dell'utilizzo e della **valorizzazione delle risorse** a disposizione e dell'**impatto pedagogico, sociale e di sostenibilità** di quanto operato da Caritas Italiana, in ordine al proprio mandato di promozione dello sviluppo umano integrale.

Il Bilancio sociale 2023 non è in primo luogo un documento di rendicontazione finanziaria e operativa, ma soprattutto uno **strumento di comunicazione** in un'ottica di animazione di comunità. Riflette infatti l'impegno Caritas in una prospettiva di "ecologia integrale", in cui la solidarietà e la responsabilità collettiva si definiscono come pilastri per costruire un mondo più equo e inclusivo.

"L'impegno di Caritas Italiana e della rete Caritas nazionale e internazionale non conosce confini perché vede in primo luogo le persone". Lo ha sottolineato il presidente **mons. Carlo Redaelli**, arcivescovo di Gorizia, nell'introdurre l'incontro. "L'impegno nel corso dell'anno passato si è sviluppato in Italia come all'estero, sempre nell'ottica dell'accompagnamento delle persone e delle comunità, della promozione della pace e della riconciliazione. Viviamo in un mondo in cui tutto è in relazione. Il Bilancio sociale esprime il nostro sentirci responsabili e cercare di fare la nostra parte, con particolare attenzione a chi si trova in una situazione di vulnerabilità".

L'ultimo anno è stato segnato da una serie di incertezze e **sfide che hanno condizionato il mondo**, mostrando quanto sia importante un impegno collettivo e unitario. All'interno del Bilancio sociale 2023 la doppia dimensione della sfida e dell'impegno Caritas come **animatrice di comunità**, a livello nazionale e internazionale, viene messa in rilievo da specifiche tematiche e focus: in Italia, sottolineando **la realtà dei "working poor"** – coloro che, nonostante abbiano un impiego, vivono in condizioni di povertà. Il fenomeno del *lavoro povero*, nel corso del 2023, ha visto la risposta forte di 59 Caritas diocesane che hanno presentato e attuato progetti in ambito lavoro con i fondi CEI 8xmille. Progetti che ci restituiscono una fotografia dei rispettivi territori accomunata da situazioni di crisi socioeconomica e precarietà occupazionale per una fascia sempre più ampia di popolazione. È importante sottolineare come l'impegno nella testimonianza della carità si attua ogni giorno anche grazie agli **oltre 84mila volontari** che operano nei servizi Caritas.

In ambito internazionale la **"terza guerra mondiale a pezzetti"** sembra non avere fine: dall'Ucraina alla Terra Santa al Sudan, in un mondo che non trova pace, Caritas Italiana, in coordinamento con la rete delle Caritas nazionali e delle Chiese sorelle, è stata impegnata in progetti di risposta alle emergenze, come in Turchia, dove il terremoto del 6 febbraio 2023 ha causato oltre 50mila morti, ma anche in progetti di sviluppo per contrastare i cambiamenti climatici, come nel Bangladesh colpito da tifoni e inondazioni. Oppure in progetti di pace e riconciliazione, come il Centro giovani a Damasco, in una Siria ferita da una guerra lunga oltre 13 anni. Ma anche in programmi di **impegno a favore di migranti e rifugiati** come i Corridoi umanitari, universitari e lavorativi, che declinano in maniera concreta le parole di papa Francesco "accogliere, proteggere, promuovere, integrare".

"La pubblicazione del bilancio sociale è per Caritas Italiana **un'occasione di verifica e di rilancio**", ha detto il direttore nazionale **don Marco Pagnello** nel concludere l'incontro. "Ci fermiamo a vedere e a far vedere quanto le nostre opere e le nostre azioni hanno fatto crescere le comunità, quanto le hanno fatte diventare

protagoniste sui territori, soggetti attivi di una carità realmente generativa. La solidarietà non è solo una virtù, ma diventa sempre più principio fondante della vita sociale quando più riusciamo a fare rete con tutti coloro a cui sta a cuore il bene comune”.

Alla presentazione – moderata da Chiara Bottazzi (servizio Comunicazione) – oltre a mons. Carlo Roberto Maria Redaelli e a don Marco Pagnello, rispettivamente presidente e direttore di Caritas Italiana, sono intervenuti don Claudio Francesconi (econo­mo CEI), Marco Mar­coci (preside­nte di Confcooperative Roma), Stefano Consiglio (preside­nte di Fondazione Con il Sud), Giulia Longo (Caritas Turchia) e Isabella Mancino (Caritas diocesana di Rimini).

Sarà possibile rivedere la presentazione sul canale YouTube di Caritas Italiana.

Il Bilancio sociale 2023 è disponibile in versione integrale su [www.caritas.it](http://www.caritas.it).